

Va intensificandosi l'ondata di maltempo



Il dolce purgante



per i BAMBINI

perchè il RIM agisce in modo blando, senza irritare il loro delicato intestino e senza provare dolori, ed è preparato in bomboncini di marmellata di frutta, che i ragazzi prendono con piacere.



il dolce purgante



per le DONNE

perchè il RIM mantenendo regolato l'intestino, elimina i veleni che intossicano l'organismo, ed evita quindi le eruzioni della pelle (furuncoli), l'ingrossamento (obesità), i mali di testa, l'altro cattivo, e gli altri disturbi conseguenti alla stitichezza. Una cura di RIM contribuisce a conservare la linea snella, la pelle fresca, l'aspetto giovanile.



il dolce purgante



per chi LAVORA

Il RIM cura la stitichezza senza debilitare l'organismo e senza produrre disturbi noiosi per chi lavora tutto il giorno.

A singhiozzo il traffico per neve e pioggia

Molte strade statali transitabili soltanto con catene - Come sono avvenuti i 2 incidenti ferroviari

Dove non nevica, piove: è il termometro ha ivi raggiunto i 14 gradi sotto zero; l'attività del porto è paralizzata. La neve continua a cadere anche nel Veronese, nel Bolognese e in Ro-

ma. Una bufera di vento e neve si è abbattuta stamane su Firenze e dintorni; la città è ammantata di bianco e il fondo stradale è ghiacciato.

Più preoccupante è la situazione a Perugia, dove da 24 ore non ha mai cessato di nevicare e un vento gelidissimo continua ostinato ad imperversare.

Il maltempo è spaventoso anche sulle Marche: bufera di neve si scatenano sulla costa come sul retroterra appenninico. Ventotto paesi nel Fabrianese sono rimasti bloccati dalla neve che ha raggiunto il mezzo metro di altezza. Anche molti zone del Montefeltro sono isolate dal resto della regione: Urbino città sono caduta 30 cm. di neve. La circolazione è ovunque paralizzata. Nei pressi di Tolentino un grave incidente, avvenuto a causa del fondo stradale ghiacciato ha causato la morte di due persone.

Nelle regioni meridionali piove a diritto: ad Avellino i vigili del fuoco sono dovuti accorrere due volte per il crollo di altrettanti edifici, infradiciati per le infiltrazioni dell'acqua. Molti case sono state puntellate. Frane e smottamenti vengono segnalati un po' dovunque.

E' ACCADUTO

Appello Solakov

Il P.M. dott. Serrano, ha chiesto a Bari il rinvio a giudizio del pilota bulgaro Milus Solakov per il reato di spionaggio. E quindi la riforma della sentenza assolutoria del giudice istruttore. Se il ricorso dovesse essere accolto, la vicenda del pilota, molti operai, che si trovavano sui treni, sono rimasti contusi o feriti, fortunatamente non in modo grave. La linea è rimasta interrotta. Pure ostruita da una grossa frana è la strada ferrata, nei pressi di Magione (Perugia), della linea Terni-Arcella.

L'altro deragliamento è avvenuto ad Arcella (Benevento). Il treno viaggiatori proveniente da Benevento è diretto ad Avellino, alle 7,05, a pochi chilometri da Arcella, ha incontrato la ferrovia ostruita da una frana. La linea è in pericolo di morte — sono il bilancio della disgrazia, in conseguenza della quale tutti i treni per e da Firenze sono stati fatti deviare sulla linea di Ancona. I treni locali sono stati soppressi, come pure il convoglio delle 11,05 in partenza da Roma per Milano.

Intanto, si lavora febbrilmente per ripristinare la linea: ma la pioggia che continua a imperversare rende difficile ogni operazione.

L'altro deragliamento è avvenuto ad Arcella (Benevento). Il treno viaggiatori proveniente da Benevento è diretto ad Avellino, alle 7,05, a pochi chilometri da Arcella, ha incontrato la ferrovia ostruita da una frana. La linea è rimasta interrotta. Pure ostruita da una grossa frana è la strada ferrata, nei pressi di Magione (Perugia), della linea Terni-Arcella.

La maggior parte delle strade statali sono a tratti transitabili solo con catene. Così l'Aurelia da La Spezia in poi, la « Cassia » nei pressi di Radicofani; la « Flaminia » da Nocera a Fano; la « Salaria » per 50 chilometri da Antrodoco in poi; la Tiberina da Todi a Perugia; la Appia nei pressi di Potenza; l'« Emilia » da Modena a Piacenza; la « Padana superiore » da Vicenza a Padova; l'« Adriatica » da Padova a Boara Pisani, da Cervia a Rimini e da Fano a Senigallia; la statale dell'Appennino abruzzese e quella « Della Calabria » quasi tutte coperte di neve e quindi transitabili solo con catene; la « Portoreana » da Bologna a Ferrara; la « Toscana » da Forlì a Ravenna; la « Umbro-Casentinese » quasi per intero; la « Val d'Esino » da Fabriano a Roccapriola.

Tutti i tratti dell'autostrada del Sole sull'Appennino sono coperti da una folta coltre nevosa. Sono in funzione gli spartineve e gli spargisale. Le altre autostrade sono invece sgomberate da neve.

Neveva in quasi tutte le province d'Italia. A Milano nel servizio antineve sono attualmente impegnati 650 spalatori straordinari e la neve ha raggiunto i quindici centimetri al centro della città. Su tutta la Riviera Ligure un vento gelatissimo spazza il cielo a 80 chilometri orari. Raffiche di bora che raggiungono i 100 chilometri l'ora spirano sulla costa triestina dove neveva ininterrottamente da ieri se-

Giallo nel carcere romano

Regina Coeli: due evasi

Clamorosa evasione dal carcere di Regina Coeli. Due detenuti, condannati a pena vari per reati contro il patrimonio, sono evasi ieri pomeriggio scavalcando alcuni muri perimetrali della prigione e calandosi, quindi, nella sottostante strada Lungara. I due davanti all'abitazione, con trascinato con il numero ventotto, si sono congiunti con alcune persone che si trovavano in attesa e si sono allontanati subito. L'evasione è stata scoperta solo alle 17,30, nel corso di un controllo. Immediatamente, la direzione del carcere, davanti l'allarme e tutti i denunciati, hanno fatto rientrare nelle proprie celle. All'esterno, un gran numero di agenti della polizia e dei carabinieri bloccavano, poco dopo, tutte le strade del quartiere circostante di via della Lungara. I detenuti evasi sono Romeo Concetti, di 27 anni, nato a Cappadocia, in provincia dell'Aquila e Amelio Pompili, di 33 anni, nato a Palazzolo a Mare, in provincia Re di Roma 71. Il primo, per una serie di condanne per furto, simulazione di reato, lesioni colpose e per detenzione di oggetti atti allo scasso, avrebbe dovuto tornare in libertà solo nel 1967. Il secondo, stava scontando una pena di tre anni per reati contro il patrimonio e più precisamente per furto aggravato. Avrebbe dovuto essere rimeso in libertà il 7 novembre 1966.

Come è avvenuta la clamorosa evasione? I due a quanto pare, poco prima delle 17,30, si sono introdotti in un magazzino deposito del carcere dove stavano svolgendo il loro lavoro di addetti. Dal magazzino, dopo aver segato le barre di una finestrella, i due si sarebbero calati su di un terrazzo sottostante. Dal terrazzo, lungo un fosso parimetrale, avrebbero raggiunto poi un muro divisorio e successivamente un cortile dal quale gli evasi si sarebbero introdotti negli alloggi di servizio del carcere. Da qui ancora ad una porta che si apre in via della Lungara. In un primo momento, subito dopo l'azione, nella confusione degli agenti alla ricerca dei due evasi, la direzione di Regina Coeli aveva comunicato che gli evasi erano tre. Insieme ai due fuitori ricerchiati risultava mancante anche un certo Francesco Borgato. Poco dopo, però il Borgato veniva rintracciato nella sua abitazione, mentre stava aspettando tranquillamente che tornasse la calma.

Concetti fu arrestato l'11 giugno dello scorso anno a Roma, insieme al Borgato. I due stavano spingendo una macchina rubata, carica di rifornimenti, alla ricerca del Borgato. Il Borgato si nascondeva in una macchia di sterpi, fu catturato quasi subito. Il Concetti, invece, si gettò nel Tevere riuscendo a guadagnare l'altra riva. Ll, però, fu arrestato da un altro gruppo di agenti.

Per il gelo

Paralizzata la Polonia

Dal nostro corrispondente

VARSAVIA, 19. La situazione provocata dal maltempo sta diventando drammatica in Polonia. Questa mattina il Comitato di Varsavia del Fronte Nazionale ha lanciato un appello ai cittadini della capitale, annunciano misure di emergenza. E sono già state prese, fra le quali, la mancanza di carbonio provocata dalla paralisi dei trasporti.

Per risparmiare carbonio è stata ordinata la chiusura di 49 scuole e di sette cinema e, poiché quasi tutta l'energia elettrica viene qui prodotta in centrali funzionanti a carbone, una altra fonte di risparmio è stata trovata riducendo il consumo di energia elettrica. L'illuminazione pubblica verrà ridotta a partire da oggi nelle strade, nei luoghi comuni, negli uffici. Nelle ore di punta verrà tolta la corrente elettrica per trenta minuti anche nelle case. Alcune fabbriche sono costrette a lavorare a ritmi ridotti per la mancanza di carbone e le assenze della mano d'opera che abita in provincie.

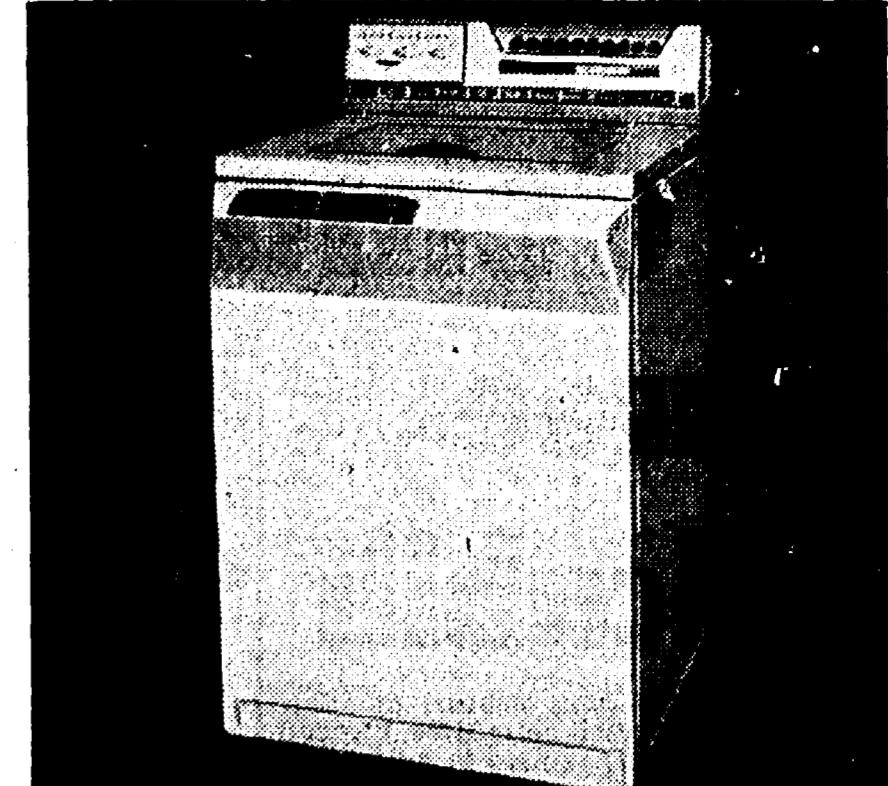
Nell'appello del Fronte di Varsavia è detto che centinaia di membri del Partito operaio sono stati mobilitati insieme ai lavoratori per scavi di carbone, che stanchamente giungono dalle zone minerali ed il cui scarico è faticoso poiché il carbone, misto a neve, forma un solo blocco gelato con tutto il vagone.

Nell'appello si chiede alla popolazione di risparmiare al massimo il carbone e la corrente elettrica nelle abitazioni; anche le fiammelle del gas si sono molto abbassate in questi giorni, la situazione meteorologica non accenna a migliorare.

Stanno a Varsavia con un po' di sole e un cielo limpido, il termometro segna 28 gradi sotto zero. La situazione è ancora peggiore nel resto del paese e soprattutto nelle regioni orientali ai confini con la Unione Sovietica (32-34 gradi).

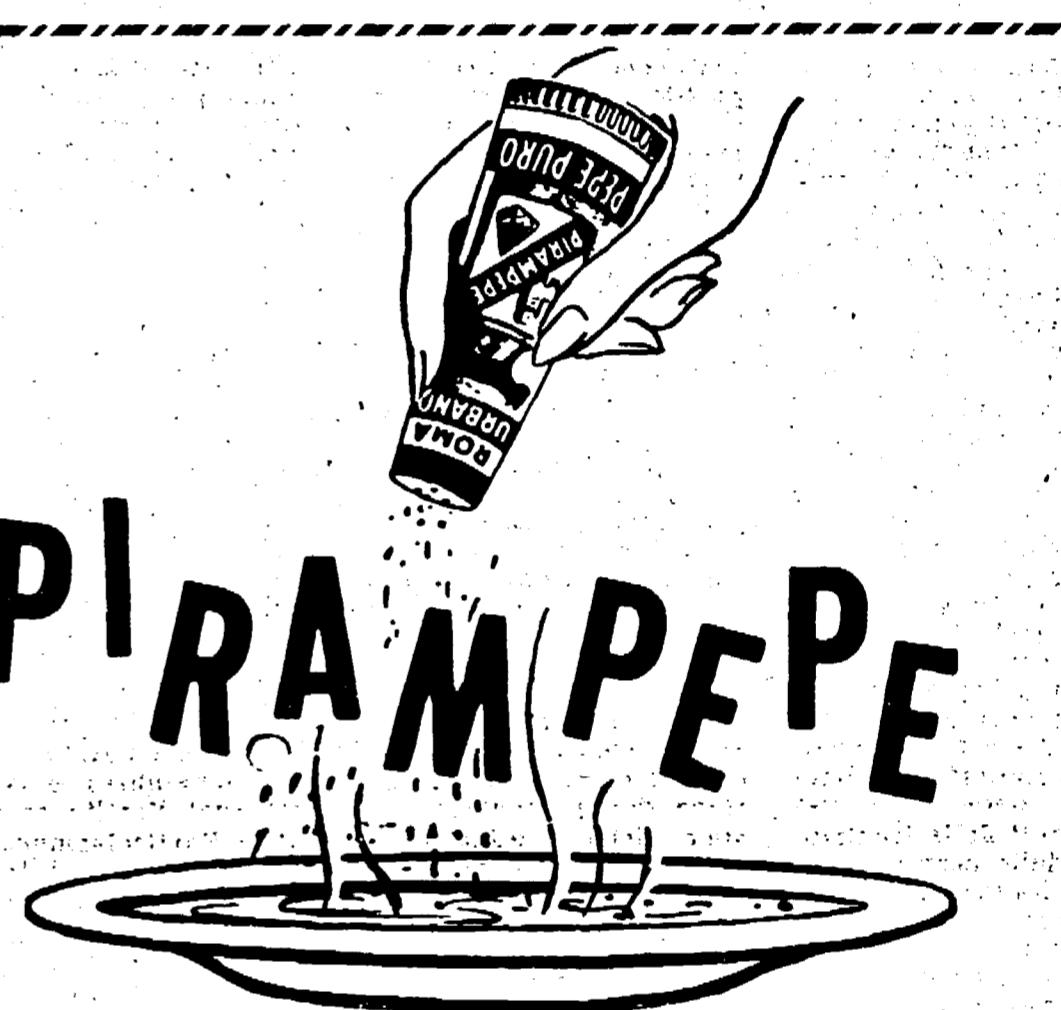
Se le Miss sono proprio belle con «FRACOR» diventan stelle.

VERONIQUE
MISS FRANCIA 1961
ATTRICE



IGNIS
presenta:
L'UNICA, LA PIU' SEMPLICE,
LA PIU'
SUPERAUTOMATICA
LAVATRICE
GARANZIA 24 MESI - L. 189.000
Esclusi Dazio e I.G.T.

SMALTATURA ESTERNA TOTALE ■ CASTELLO E VASCA IN ACCIAIO INOSSIDABILE ■ TIMER E PULSANTIERA COLLEGATI MEDIANTE CIRCUITO STAMPATO ■ RUOTE AUTOREGOLABILI ED ORIENTABILI ■ PRELEVAMENTO AUTOMATICO DEL DETERGIVO ■ MASSIMA SILENZIOSITÀ ■ E PERFETTA STABILITÀ ■ CARICO BIANCHERIA ASCIUTTA KG. 5 CA.



UNA NOVITA' ASSOLUTA!



i comandi applicati ai nuovi televisori Magnadyne - Kennedy



Ecco la novità sensazionale: un congegno elettronico provvede, all'interno del televisore, a stabilizzare automaticamente il primo e il secondo programma. Dotato di un telecomando che consente di utilizzarne al massimo le funzioni.

* comandi sigillati

* 2 anni di garanzia

* schermi intercambiabili

**MAGNADYNE
KENNEDY**

GRANDI INDUSTRIE
RADIO TV
ELETTRICITÀ